

Corriere di Sicilia

*6 gennaio
1950*

L'obietttore Pinna rifiuta il condono

Torino, 5.

In questi giorni in cui molti detenuti vengono scarcerati per effetto del recente condono, risulta che il giovane obietttore di coscienza, Pietro Pinna,

il quale sta scontando nel carcere di Napoli undici mesi di reclusione inflittigli dai tribunali militari di Torino e Napoli, per avere rifiutato di fare il militare, ha scritto al suo difensore, confermandogli la sua determinazione di non accettare alcun atto di clemenza in suo favore, nè una grazia del Presidente della Repubblica, nè il condono sancito dalla legge.

Egli, infatti, ritiene che il suo sacrificio dovrà servire alla causa degli obiettori di coscienza. Egli, in sostanza, vuole restare in prigione finchè il Parlamento non avrà approvato il progetto presentato da alcuni deputati, che a simiglianza ed esempio di quanto avviene in Inghilterra, concederebbe agli obiettori la possibilità di essere regolarmente dispensati dal servizio militare.

Liquidazione

BANCO DI CREDITO MODERNO

VIA BARBAROUX, 2

da pagare a

per N. buoni Versati a L. 5 L.

meno : provvigione % , ,

=====

L.

Torino, li 191

Il Liquidatore